

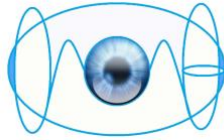
STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

***ESAMI PRE OPERATORI DA PORTARE IL GIORNO
DELL'INTERVENTO:***

- glicemia
- azotemia
- elettrocardiogramma refertato + visita cardiologica per nullaosta all'intervento in anestesia locale topica
- emocromo con formula
- Ves
- HBsAg
- Anti-HCV
- Protidogramma
- Uricemia
- SGOT
- SGPT
- Colinesterasi
- CPK
- P.T.
- P.T.T.
- Controllo pressione arteriosa

TAMPONE DELLE 48H, anche per gli accompagnatori



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

TERAPIA PRE-OPERATORIA

Nei 5 giorni che precedono l'intervento:

Pr/Nevanac3 mg/ml

S/ 1 goccia 2 volte al giorno (mattina e sera)
da continuare per 30 giorni dopo l'intervento.

Nei 3 giorni che precedono l'intervento:

Pr/Salviette oculari Blefarette MED

S/ detergere il bordo oculare mattina e sera

Pr/Levodropcoll

S/ 1 goccia 3 volte al giorno

TERAPIA POST-OPERATORIA

Pr/Diamox (Acetozolamide) cp

S/ 1 cp appena arrivato a casa

Poi

½ cp 2 volte al giorno (colazione e cene) per 3 giorni

Pr/Nevanac3 mg/ml

S/ 1 goccia 1 volta al giorno, prima di dormire, per 30 giorni

Pr/Salviette oculari Blefarette MED

S/ detergere il bordo oculare mattina e sera per 7 giorni

Pr/Betabioptal Abak + Levodrop coll (mettere a distanza di 5 min)

S/ 1 goccia 4 volte al giorno per 7 giorni

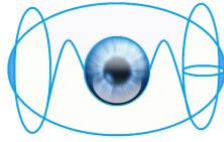
Dall'ottavo giorno sospendere il Levodrop e continuare **con il Betabioptal Abak**

Pr/ 1 goccia 3 volte al giorno per 7 giorni

Poi

1 goccia 2 volte per 7 giorni

Poi (**valutare se sospendere terapia**) o 1 goccia 1 volta per 7 giorni



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

L'intervento di cataratta non è una procedura invasiva ed e' poco traumatizzante per il paziente.

Per rendere tutto più rapido e facile basta seguire alcuni consigli:

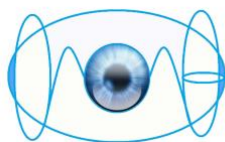
- Ricordarsi giorno ed ora dell'intervento.
- Seguire con attenzione le indicazioni per la preparazione dell'occhio da operare istillando regolarmente i colliri previsti.
- Sospendere al momento adeguato le medicine controindicate.
- Continuare regolarmente tutte le altre terapie (antiipertensive, ipoglicemizzanti...)
- Raccogliere e portare con sé gli esami pre-operatori richiesti (ECG + esami del sangue)
- Seguire le indicazioni relative alla dieta (**non mangiare durante le 5 ore prima dell'intervento e bere solo acqua**)
- Arrivare in sala operatoria con il viso perfettamente lavato, senza segni di trucco.
- Vestirsi con indumenti comodi e facili da indossare.
- Evitare di portare gioielli ed anelli.
- Fare una doccia preferibilmente la sera prima dell'intervento.
- Venire preferibilmente accompagnati od in alternativa usando un mezzo comodo come il taxi.
- Portare con sé un paio di occhiali protettivi da sole.
- Prevedere per il giorno successivo la visita di controllo presso lo studio del vostro chirurgo

L'anestesia



Da qualche anno l'anestesia viene somministrata solo con delle **gocce di collirio** che rendono l'intervento **indolore** ed eseguibile con la massima sicurezza anche nei pazienti più anziani od in chi soffre di importanti patologie cardiocircolatorie.

La presenza dell'anestesista è comunque **importante** per permettere la raccolta in tempo reale dei parametri vitali quali: Polso, pressione arteriosa e grado di saturazione dell'ossigeno



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

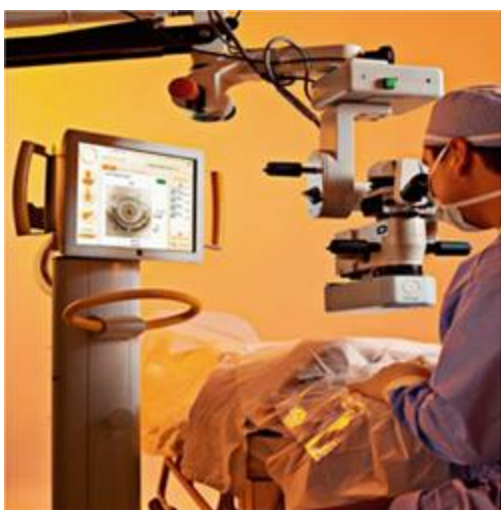
In sala operatoria

Due notizie importanti su come affrontare serenamente il giorno dell'intervento

Quando raggiungerete la sede del Day-Hospital dove verrà effettuato l'intervento, alla segreteria dell'accettazione registreranno i vostri dati anagrafici su di un computer.

In sala di attesa vi saranno date alcune gocce di un **farmaco rilassante** e verrà controllata la dilatazione della vostra pupilla.

Sarete poi accompagnati nell'area pre-operatoria dove lascerete i vostri vestiti ed indosserete, sopra, un **camice leggero** con una **cuffia** per trattenere i capelli.



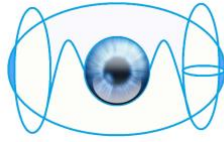
Qui sarete accolti dall'**anestesista** che vi farà delle domande sul vostro stato di salute, controllerà i vostri esami e vi collegherà al monitor per controllare pressione, frequenza dei battiti cardiaci e saturazione dell'ossigeno. Sempre l'anestesista instillerà nell'occhio da operare delle gocce di collirio anestetico.

Accompagnati in sala operatoria vi sdraierete su di una poltrona operatoria simile a quella del dentista e vi verrà posizionata la testa in modo corretto, evitare anche i più piccoli movimenti involontari.

Sarete coperti da un telo sterile che permetterà al chirurgo di avere il campo operatorio completamente asettico.

Durante la durata di tutto l'intervento, circa quindici minuti, vedrete la luce bianca del microscopio operatorio ed un punto più scuro che dovrete continuare a fissare.

L'unica sensazione che avrete sarà quelle dell'acqua fredda che viene usata per irrigare il campo operatorio.



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

Per questo motivo parte di questa acqua potrebbe fuoriuscire dalla sacca di contenimento per questo potreste trovarvi la nuca leggermente bagnata dopo l'intervento, a vostra discrezione, potreste portare un cambio di blusa.

Alla fine dell'intervento l'occhio verrà medicato con un collirio antibiotico e chiuso con un riparo in plastica per evitare compressioni durante il sonno, il bendaggio verrà rimosso il giorno successivo al momento del controllo post operatorio presso lo studio dello specialista.

Le prime ore dopo l'intervento

Dopo essere usciti dalla sala operatoria vi verrà data una piccola colazione a base di tè o caffè.

Dopo circa 30 minuti verrete dimessi con l'accortezza di presentarvi l'indomani presso lo studio del vostro oculista per il doveroso **controllo post-operatorio**.

Nelle ore successive ed in modo diverso da persona a persona, potrete avvertire disturbi oculari come senso di corpo estraneo, bruciore, prurito ed anche un certo indolenzimento. Tutto questo è normale e **diminuirà progressivamente** nelle ore successive fino a scomparire dopo circa 12/24 Ore.

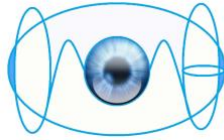
In caso di necessità è possibile utilizzare un comune antidolorifico per via orale.

Terapia post-operatoria



Il vostro **chirurgo** vi prescriverà la **terapia adeguata** che dovrete continuare per circa **tre, quattro settimane** dopo l'intervento.

Dovrete istillare nell'occhio operato un **collirio antibiotico** quattro volte al giorno per due settimane ed in seguito un **collirio anti infiammatorio** per altre due settimane.



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

E' importante sia la regolarità nelle somministrazioni di collirio, sia l'adeguata frequenza dei controlli da parte dello specialista.

A casa dopo l'intervento

La prima visita di controllo sarà effettuata **il giorno successivo all'intervento**.

Il paziente a casa da solo o aiutato dai suoi familiari, dovrà istillare 4 volte al dì delle gocce di collirio antibiotico nell'occhio operato per 2/4 settimane.

L'occhio **non deve essere compresso nè lavato**. Dopo le medicazioni si potranno indossare degli **occhiali preferibilmente scuri** per una settimana a scopo protettivo. Durante il sonno, notturno o diurno, e per una settimana dovrà essere applicata un'apposita protezione in plastica.

Il paziente potrà avvertire per 1 o 2 settimane diversi sintomi del tutto normali che gradualmente spariranno: un lieve fastidio in zona oculare con un certo grado di arrossamento e lacrimazione. Possono comparire sensazioni visive di corpuscoli scuri vaganti e talvolta la tonalità della luce appare sull'azzurro/verde.

Le luci possono sembrare allungate con degli aloni intorno. Il paziente appena dimesso **può camminare**, chinarsi con una certa prudenza, non sollevare pesi eccessivi, usare scale, **vedere la televisione, lavarsi i denti, pettinarsi, radersi**.

Può fare il bagno già il giorno dell'intervento, per la doccia con lavaggio dei capelli è consigliabile attendere almeno qualche giorno. Nel lavare il viso **evitare di toccare e comprimere la regione oculare**.

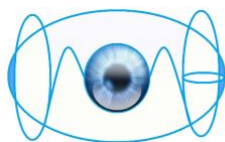
E' da evitare per almeno 15 giorni la cosmesi ed il trucco perioculare.

Dopo tre, quattro giorni ci si può recare dal parrucchiere informandolo adeguatamente per evitare che entrino nell'occhio acqua od altri liquidi.

E' bene evitare lavori manuali pesanti. Astenersi per i primi giorni da letture prolungate. **Non guidare l'automobile** per circa una settimana (molto pericolosa è la possibile apertura violenta dell'air-bag).

I pazienti che svolgono un lavoro sedentario possono riprenderlo dopo qualche giorno, non appena se lo sentono. Chi deve eseguire un lavoro manuale pesante può riprenderlo dopo due settimane.

La visione avrà lievi fluttuazioni giornaliere a causa di un **lieve astigmatismo fisiologico che diminuirà progressivamente** permettendo di raggiungere il massimo della capacità visiva



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

Femto Cataract, la nuova procedura per operare la cataratta



Che cos'è?

È uno dei sistemi laser più avanzati al mondo, un nuovo modo per operare la cataratta

A che serve?

Questo nuovo sistema permette l'intervento chirurgico della cataratta senza bisturi. L'assenza di lame nell'intervento riduce il rischio di eventuali punti di sutura e permette un approccio chirurgico meno invasivo per il paziente.

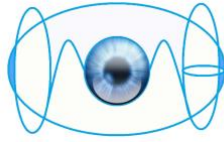
Come Funziona?

Allo stato attuale la cataratta può essere curata solo con un intervento chirurgico, poiché non esiste ancora un trattamento farmacologico valido per far regredire o prevenire l'opacizzazione del cristallino.

Con la tecnica tradizionale, il cristallino opacizzato viene rimosso tramite una procedura ad ultrasuoni che permette di frantumare il nucleo catarattoso, mentre una sonda aspira il vecchio materiale attraverso un foro autosigillante. Una volta eseguito questo passaggio, al paziente viene impiantata una lente intraoculare artificiale attraverso una microincisione eseguita dal chirurgo. Grazie alla flessibilità di queste lenti, inserite nell'occhio con una siringa, la maggior parte degli interventi di cataratta non comportano punti di sutura e l'intervento ha una durata di pochi minuti.

La femto-cataratta e' la tecnica più avanzata. I passaggi più critici dell'intervento vengono effettuati tramite l'utilizzo del laser a femtosecondi, evitando l'uso del bisturi e riducendo il rischio di danni all'interno dell'occhio.

L'operazione eseguita con questa tecnologia offre un grado di sicurezza ed affidabilità elevatissimo.



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

Il Laser rappresenta una e vera e propria robotizzazione nell' intervento di cataratta. Un aiuto intelligente che garantirà risultati più precisi e riproducibili. Grazie al Femtocataract i chirurghi saranno sempre più supportati nel garantire risultati refrattivi ottimali ai propri pazienti grazie ad una tecnologia nata per crescere con aggiornamenti continui che la renderanno sempre più efficiente.

Cosa può fare un laser Femtocataract?

Grazie alla caratteristica di poter modificare il profilo del fascio laser e personalizzare tutte le fasi, è possibile lavorare in modo preciso ed efficace sulle diverse strutture oculari:

- creare Incisioni principali e di servizio con varie forme su diversi piani delle dimensioni progettate;
- realizzare Capsuloressi perfettamente circolari del diametro previsto in asse con la struttura del bulbo;
- frammentare il cristallino con diversi tipi di geometria: croce e o cilindri o cubi;
- realizzare Incisioni Limbari arcuate per compensare astigmatismi preesistenti.

Il tutto viene eseguito con una precisione nell'ordine dei Micron.

I laser entrano in contatto con l'occhio per mezzo di differenti tecnologie che permetteranno la focalizzazione di ogni spot.

Il Docking, così si chiama il contatto fra laser e occhio, può essere realizzato con applicazioni:

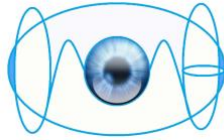
- rigide;
- rigida in bagno di soluzione salina;
- mediante lenti morbide che si adattino alle diverse configurazioni corneali.

Questi sistemi, che si interfacciano all' occhio attraverso una pressione negativa (**proprio per questa suzione è del tutto normale trovare piccoli arrossamenti congiuntivali dopo l'intervento**), per permettere alle macchine di causare il minor aumento della pressione intraoculare, il maggior Comfort ai pazienti.

Chirurgia della Cataratta con Laser a Femtosecondi (Femtocataract – FLAC)

Il trattamento con laser femtosecondi costituisce l'ultima evoluzione nel campo medico-oculistico. *Presente ancora in poche realtà ospedaliere italiane*, la nuova tecnica di operazione alla cataratta è stata introdotta da pochi anni, sostituendo egregiamente il classico intervento chirurgico, risultando molto più precisa, efficace e poco invasiva. È una tecnica non invasiva che **evita l'utilizzo di lame o bisturi** grazie al laser a femtosecondi che **esegue la foto-separazione dei tessuti**.

Il trattamento laser è **programmato in base ad accurati studi diagnostici personalizzati** e differenti per ogni paziente a seconda delle necessità. L'azione del laser è controllata da un sistema di tomografia a coerenza ottica (OCT-live) che permette la



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

ricostruzione di immagini in 3D dell'occhio, garantendo la massima precisione dell'azione degli impulsi. Grazie a questa tecnologia non è più necessario eseguire le microincisioni manualmente, mentre l'intervento della cataratta diventa più preciso, personalizzabile e ripetibile.

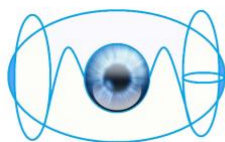
Il trattamento utilizza una luce ad infrarossi con impulsi di pochi micron (della durata di un femtosecondo, ovvero un milionesimo di miliardesimo di secondo) che raggiunge profondità significative, **in grado di tagliare tessuti senza l'utilizzo di bisturi e senza arrecare alcun danno all'occhio**. In pratica, il medico, una volta azionato lo strumento, pratica una piccola incisione sulla cornea, apre in maniera circolare e perfettamente simmetrica la capsula all'interno della quale è contenuto il cristallino e frantuma la lente in piccoli frammenti che verranno poi aspirati. La divisione della lente naturale all'interno dell'occhio consente di utilizzare il meno possibile gli ultrasuoni (impiegati nell'intervento tradizionale), evitando così il surriscaldamento dei tessuti.

La tecnica mini-invasiva abbrevia nettamente i tempi dell'operazione alla cataratta, robotizzando alcune fasi e consentendo un **più rapido recupero visivo del paziente**.

L'innovativa tecnica operatoria con **laser femtosecondi risulta efficace e precisa anche perché affiancata da nuove tipologie di lenti intraoculari atte a sostituire il cristallino** naturale opacizzato a causa dell'età o da fattori esterni. Attualmente, gli oftalmologi sono provvisti di sistemi di calcolo utili per individuare la lente più adatta alle necessità del paziente. Le accomuna un sistema di iniezione diretto che evita il contatto con le mani del chirurgo ed abbassa notevolmente le probabilità di contaminazione oppure di infezione. In tal senso, una più precisa integrazione del cristallino artificiale consente una migliore qualità della visione con numerosi vantaggi.

I benefici riscontrati dal paziente dopo un'operazione di cataratta eseguita con l'innovativa tecnica del laser femtosecondi sono innumerevoli:

- estrema precisione e sicurezza;
- intervento indolore e rapido;
- tempi di guarigione ridotti;
- recupero della vista quasi immediato;
- nessun punto di sutura;



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici



Primavista\ Vista Vision Eye Clinic

Via Giovanni Battista de Rossi, 22 – 00161 Roma

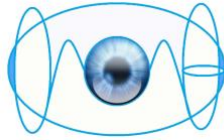
Telefono (+39) 06 42013537

Fax (+39) 06 42013542

Email segreteria@primavista.it

COME ARRIVARE

- Bus 62: fermata Torlonia/Nomentana e percorso a piedi per 100 metri
- Metro B: 5 minuti a piedi dalla fermata Piazza Bologna



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

Il costo dell'intervento di *asportazione del cristallino* con **tecnica TRADIZIONALE + *impianto della lente intraoculare, monofocale sferica* di qualità Premium, è di ██████ Euro ad occhio.**

Il costo per l'intervento di *asportazione del cristallino* con **FEMTO-LASER +*impianto della lente intraoculare, monofocale sferica* di qualità Premium, è di ██████ Euro ad occhio.**

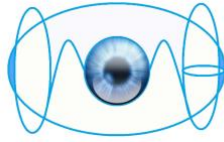
Per l'utilizzo di **altre tipologie di Lenti Intraoculari**,*Toriche, Multifocali, Toriche Multifocali, a Profondità Estesa, filtro Giallo* il prezzo varierà in base al costo della stessa.

Tale costo non comprende la *parcella del Medico Anestesista* di 100 Euro.

INTERVENTO PIANIFICATO:

- OCCHIO _____ DATA _____

- OCCHIO _____ DATA _____



STUDIO OCULISTICO

Dr. M. Maurizi Enrici

NOTE:

ASSICURAZIONE INDIRETTA:

È un sistema che non prevede un pagamento diretto da parte della tua Istituzione competente; si devono quindi **pagare direttamente le cure e successivamente, richiedere un rimborso** alla stessa Istituzione competente che ti ha autorizzato.

ASSICURAZIONE MISTA:

Alcune polizze prevedono, con preavviso, anche un rimborso in forma mista, con **copertura diretta degli onorari della casa di cura ed indiretta degli onorari dell'equipe medica.**